



# CONSIGLIO DEI MINISTRI

VICE PRESIDENZA

1

questione varie

2

sch. e  
confronto

Vito Sgaroncella

Presidente Ente Irigerione Bari

- Sciopero ad oltranza dei dipendenti

- Animatore dello sciopero ex-Direttore

amministrativo dell'Ente, socialista (?),

soppresso dal servizio da Sgaroncella da al-

cuni mesi.

- Causa dello sciopero: due.

Il Consiglio di Amministrazione dell'En-

te - consapevole il MAF (Direttore Gene-

rale Benifica Sr. M. Bottalico) - aveva risolto

una precedente vertenza sindacale l'an-

no scorso:

a) concedendo agli impiegati un premio straor-

dinario di qualche centinaio di migliaia di

lire - vario ammontare a seconda del posto

da considerarsi quale accento di futuri mi-

guoramenti di stipendio richiesti dai dipendenti;  
b) concedendo a tutti (o a molti) un considerevole  
avanzamento di carriera su promozioni.

L'una e l'altra concessione sono state ritenute illegittime dalla Corte dei Conti, che ne ha chiesto l'annullamento, con conseguente restituzione per trattenuta sugli stipendi dei mesi di cui ad a).

Di fatto le trattenute non sono ancora state fatte e il MAF si sta industriando per provare la legittimità della concessione del premio (è stato consultato G.S. Giannini, che avrebbe dovuto due giorni o sono esprimere il suo parere).

Il contrasto sulle promozioni resta aperto ed insoluto.

- Voci dicano che l'intera situazione -  
criticazione delle delibere e sciogno -  
altro un suo che una manovra per far  
provi Sgarbi, in quanto socialista  
e per giunta demartiniano.

Scudacine F.C.

Sezione Speciale per il Credito  
alle Medie e Piccole Industrie

a mezzo Banca Nazionale del Lavoro

Rinvio rate per uno o due anni dei seguenti mutui:

- D.L.C.P.S. 1419 - 15/12/1947, originarie L.250.000.000.=,  
attualmente ridotto a L.166.560.000.=

Rate quadrimestrali di L.13.880.000.= ciascuna (più inte-  
ressi) al 1° maggio, 1° settembre, 1° gennaio.

- Legge 623 - 30/7/1959, originarie L.250.000.000.=, attual-  
mente ridotto a L.69.519.018.=

Rate semestrali di L.24.326.805.= ciascuna, interessi com-  
presi, al 1° luglio 1° settembre.

Palazzi Entine (Milano)

AS Antiquo Sanki

Via Alib Palazzi  
Cruselle Milano

U

Di Rauro (Partita)  
 del Fute (P'ant'fute)  
 al fute n  
 laguer  
 orfeore  
 lafun

Graden (Kuro)  
 Graden (Kuro)  
 Graden (Kuro)

Volontare

1977



Ministero  
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE  
DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Roma, 13.7.1970

Caro Ferrara,

come d'accordo, ti allego fotocopia dell'originale di due proposte relative alla nuova formulazione dell'art. 37 del d.d.l. 612 (Norme transitorie).

L'allegato n.1 è stato predisposto dal compagno Codignola nell'ambito della Segreteria della Commissione Scuola, e con le modalità che ti ho accennato per telefono. L'allegato n.2 è la proposta democristiana.

A tua disposizione per un'eventuale discussione sull'argomento, ti invio i più cordiali saluti

  
(Saverio Avveduto)

Prof. Giovanni FERRARA

Capo Gabinetto Vice Presidente Consiglio

Palazzo Chigi

R O M A



(Per l'Onorevole Loris Scricciolo)

A P P U N T O

RICHIESTA DI MUTUO DI CREDITO FONDIARIO AL MONTE DEI PASCHI DI SIENA PER L'ACQUISTO DI AZIENDE AGRICOLE NEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (SIENA).

(Domanda di mutuo a cartelle 5%, posizione 9/487 Anno 1970, inviata nel Luglio e non ancora esaminata dalla Direzione competente per il nulla-osta alla Istruttoria tecnico-legale).

Il Dottor Vincenzo Picone ha acquistato 4 aziende agricole confinanti per un totale di ettari 210, site nel Comune di Castelnuovo Berardenga (Siena) allo scopo di creare una sola grande azienda vitivinicola, con coltura prevalente a vigneto specializzato (Chianti Classico e Chianti Colline Senesi).

Il lavoro per i nuovi impianti è già bene avviato; per consentire al proprietario di mantenere la disponibilità di fondi per completarlo, impiantando altri 25 ettari di vigneto intensivo specializzato, si desidera ottenere un mutuo di circa 60 milioni per il completamento del pagamento del prezzo di acquisto, alle migliori condizioni possibili anche riguardo lo "scarto cartelle".

Si ha fiducia nella possibilità di interessare il Monte dei Paschi a tale domanda perchè l'iniziativa del Dottor Picone coincide con gli obiettivi di rivitalizzazione dell'economia agricola provinciale senese mediante l'apporto di nuovi capitali e la creazione di valide aziende agricole-industriali.

10  
1

(Per l'Onorevole Loris Scricciolo)

A P P U N T O

RICHIESTA DI MUTUO DI CREDITO FONDIARIO AL MONTE DEI PASCHI DI SIENA PER L'ACQUISTO DI AZIENDE AGRICOLE NEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (SIENA).

(Domanda di mutuo a cartelle 5%, posizione 9/487 Anno 1970, inviata nel Luglio e non ancora esaminata dalla Direzione competente per il nulla-osta alla Istruttoria tecnico-legale).

Il Dottor Vincenzo Picone ha acquistato 4 aziende agricole confinanti per un totale di ettari 210, site nel Comune di Castelnuovo Berardenga (Siena) allo scopo di creare una sola grande azienda vitivinicola, con coltura prevalente a vigneto specializzato (Chianti Classico e Chianti Colline Senesi).

Il lavoro per i nuovi impianti è già bene avviato; per consentire al proprietario di mantenere la disponibilità di fondi per completarlo, impiantando altri 25 ettari di vigneto intensivo specializzato, si desidera ottenere un mutuo di circa 60 milioni per il completamento del pagamento del prezzo di acquisto, alle migliori condizioni possibili anche riguardo lo "scarto cartelle".

Si ha fiducia nella possibilità di interessare il Monte dei Paschi a tale domanda perchè l'iniziativa del Dottor Picone coincide con gli obiettivi di rivitalizzazione dell'economia agricola provinciale senese mediante l'apporto di nuovi capitali e la creazione di valide aziende agricole-industriali.

Ricorso  
al Consiglio  
di Stato

Ormai H



Prof. Avv. CARLO MARIA IACCARINO  
NAPOLI - S. Pasquale e Chiaia, 55 (Via del Mille) C.A.P. 80121  
Tel. studio 2311 42 - 2314 98 - aut. 2311 78

L. CONSIGLIO DI STATO, s.g., ricorre tuzioristicamente LANGONE

Francesco, con il suo avv. Carlo Maria Iaccarino, con il quale  
elett.te domicilio in Roma, Via Rodolfo Benini 7, presso Nino

Ciampolillo, contro l'omessa declaratoria (anche a seguito di  
atto di diffida ad adempiere nei 30 giorni, notificato il 26/2/

GIUSEPPE

70) della decadenza del Dott. Quaranta ~~Francesco~~, da parte del

Medico Provinciale di Salerno, dalla assegnazione della 4<sup>a</sup> sede

farmaceutica di Battipaglia, nonché contro tutti gli atti connes-

si, preordinati e conseguenti.

1. - Con decreto 18/6/65 n.016116, prorogato con successivo de-  
creto 26/7/65 n.7501, il Medico Provinciale di Salerno bandì il  
concorso per l'assegnazione della 4<sup>a</sup> sede farmaceutica di Batti-  
paglia.

Al concorso parteciparono, tra gli altri, il Langone ed il Qua-  
ranta. Nella relativa graduatoria, approvata con decreto 25/7/  
66 n.07758/5 del Medico Provinciale di Salerno, il Quaranta fu  
classificato 43°, ed il Langone lo segue immediatamente al 44°  
posto.

Tutti i concorrenti graduati dal 1° al 42° posto, regolarmente  
invitati, hanno rinunciato alla assegnazione della sede farmaceutica.

2. - Con nota 20/1/70 n.10618 il Medico Provinciale di Salerno

GIUSEPPE

invitò il Quaranta ~~Francesco~~ a far pervenire nei dieci giorni dal

la ricezione della nota medesima la sua accettazione della sede  
in concorso; e, in caso di accettazione, a far conoscere, entro  
trenta giorni dalla medesima data, il locale nel quale sarebbe

stata aperta la farmacia, a trasmettere nel medesimo termine, la bolletta comprovante il pagamento della prima rata (1/3) della tassa di concessione governativa, nonché a dimostrare, nel medesimo termine, di aver provveduto al pagamento dell'indennità di avviamento e di aver concluso opportuni accordi relativi al detto pagamento con gli eventuali aventi diritto. Lo ammontare dell'indennità di avviamento veniva indicato in Lire 7.884.000 giusta determinazione 19/7/69 della Commissione Provinciale delle Farmacie.

Nella nota citata si avvertiva espressamente che "il mancato adempimento delle prescrizioni indicate equivale a rinuncia esplicita".

3. - Il Quaranta, ricevuta la nota 20/1/70 n.10618, pur facendo pervenire nel termine di dieci giorni la sua accettazione, NON ADEMPI', nel termine dei trenta giorni conminatogli, a tutte le altre prescrizioni imposte dalla nota medesima.

Infatti il Quaranta entro il termine di 30 giorni di cui all'art. 11 r.d. 30/9/38 n.17064 non ha:

- a) dimostrato di aver provveduto al pagamento dell'indennità di avviamento di cui all'art. 110 t.u. leggi sanitarie;
- b) dimostrato di aver concluso opportuni accordi relativi al detto pagamento con gli aventi diritto;
- c) richiesto la autorizzazione del Medico Provinciale ad eseguire il deposito della somma presso la Cassa Depositi e Presti-

d) dimostrato la impossibilità di eseguire il versamento

aventi diritto;

e) effettuato alcun deposito alla Cassa DD.PP..

Il Quaranta ha solo chiesto, ottenuto, ed eseguito (non si sa se

nel termine di 30 giorni dalla nota 20/1/70, n. 10618) un decre-

to del ~~giudice~~<sup>infallibile</sup> del Tribunale di Salerno che lo ha autorizzato

al deposito della somma di La 7.884.000 presso la filiale della

Banca d'America e di Italia di Salerno su libretto "vincolato",

"all'ordine del giudice istruttore" della causa civile contempo-

raneamente iniziata dallo stesso Quaranta avverso la decisione

della Commissione Provinciale delle Farmacie 19/7/69 che aveva

fissato l'ammontare dell'indennità di avvio.

4. - Con atto notificato il 26/2/70, il Langone, che segue imme-

diatamente il Quaranta nella graduatoria per l'assegnazione del-

la sede farmaceutica in discorso, invitò il Medico Provinciale

di Salerno a dichiarare nei trenta giorni dalla notifica dello

atto la decadenza del Quaranta dalla assegnazione stessa per esse-

so adempimento delle condizioni di legge, e, conseguenzialmente

ad invitare per la accettazione esso Langone Francesco.

Con ricorso gerarchico 16/3/70 il Langone denunciò al Ministero

della Sanità la inerzia del Medico Provinciale tanto a dichiara-

re la decadenza del Quaranta quanto, per lo effetto della verific-

catasi decadenza (rinuncia) del Quaranta, ad invitare il Langone,

che lo segue immediatamente in graduatoria, ad accettare la se-

de su tale ricorso.

16

5. - Il comportamento omissivo e gli atti tutti impugnati sono illegittimi per violazione e per falsa applicazione del r.d. 27/7/34, n.1265, in particolare dei suoi artt. 110 e 113, nonché del r.d. 30/9/38 n.1706, in particolare dei suoi artt. 11 e 121 per eccesso di potere, per difetto di motivi e di motivazione, per violazione e per falsa applicazione dei principi generali in tema di assegnazione di sedi farmaceutiche, e in tema di adempimento di prescrizioni imposte a pena di decadenza.

Secondo il combinato disposto degli artt. 11 r.d. 1706/38 e 110 e 113 r.d. 1265/34 il graduato nel concorso per la assegnazione di una sede farmaceutica quale quella nella specie invitato dal Medico Provinciale per accettare la sede stessa deve, tra l'altro, corrispondere la relativa indennità di avviamento, e dimostrare, nel trenta giorni dalla ricezione dell'invito all'accettazione, di aver provveduto al relativo pagamento, o di aver concluso opportuni accordi in merito; o, dimostrata la impossibilità di provvedere al pagamento, deve chiedere l'autorizzazione al Medico Provinciale di depositare la somma relativa alla Cassa DD.PP., ed eseguire il conseguente deposito. Il mancato o diverso adempimento o l'adempimento oltre il termine consentito di tale obbligo equivale a rinuncia e, di conseguenza tale rinuncia deve essere dichiarata e con essa la decadenza dalla assegnazione.

Data la combinatoria di decadenza per ommissione degli adempimenti richiesti, non è pensabile siano ammessi adempimenti "sosti-



"tutivi", anche se "in tempo", di quelli prescritti dalla legge.

Constatata dal Medico Provinciale, con atto che è meramente dichiarativo, la decadenza così verificatasi ope legis, ne consegue l'applicazione dell'art. 12 r.d. 1706/38 che impone al Medico Provinciale stesso di invitare, per la accettazione il concorrente che segue in graduatoria immediatamente il concorrente dichiarato decaduto (rinunciatario), nella specie il concorrente Langone.

6. - Si conclude per l'accoglimento del presente ricorso con tutte le conseguenze di legge.

*Luigi Franco*  
*Luigi Franco*

Io *Luigi Franco* Uff. Giud. dell'ufficio notifiche presso la Corte di Appello di Salerno, istante LANGONE Francesco, ho notificato quest'atto:

a) al Medico Provinciale di Salerno, in persona del Medico Provinciale p.t., nella sede dell'Ufficio del Medico Provinciale in Salerno, Via Capons, 92, ivi consegnando copia a





Ministero  
della Pubblica Istruzione

IL CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO

17  
Ghina  
090234

Roma, 20 Giugno 1970

Caro Ferrara,

a seguito della telefonata odierna ed in riferimento alla lettera del Vice Presidente De Martino al Ministro Misasi, ti trasmetto confidenzialmente il testo del telegramma che ti ho letto.

Resto in attesa di tuoi suggerimenti ed affettuosamente ti saluto.

*fu offuscato*  
(Ugo Niutta)

*Ughini*

MODULINO  
Telegr. - 43

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza dell'uso del servizio telegrafico.

RICEVITORI D'UFFICIA		N. .... ore ..... RICEVIMENTO		Il costo del servizio nel servizio corrispondente al tempo medio da Roma Centrale. Per telegrammi in lingua o servizio romano, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello del paese, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.	
DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAGOLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
561 LETTERA ROMA		32302 307 17 14		Giorno e mese	Ora e minuti



(5601454) Elch. 84 del 1969 - Roma, tel. Poligr. Stato - S. G. 10.000.000

LA QUALITA' DI VOSTRO CONSULENTE SCIENTIFICO PER LA STAZIONE ZOOLOGICA NAPOLI DESIDERO ESPORVI PERSONALMENTE SUA SITUAZIONE ATTUALE DOPO AVERLA GIA' TRATTEGGIATA DIRETTORE GENERALE COMES CON DUE TELEGRAMMI NEL SECONDO DEI QUALI MI DICHIARAVO AT COMPLETA DISPOSIZIONE VOSTRA ET SUA PER QUALSIASI ULTERIORE NECESSARIO CHIARIMENTO STOP INNANZITUTTO EST MIO DOVERE CONFERMARE ODIERNA OTTIMA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ET SCIENTIFICA GRAZIE AT SAGGIA GESTIONE COMMISSARIO PANTALEO IL QUALE RISCOUTE PIU' VIVO PLAUSO ET CONSENSO ANCHE TRA I PIU' ILLUSTRI SCIENZIATI ITALIANI ET STRANIERI STOP ALCUNI BIOLOGI ITALIANI INVECE VORREBBERO INSINUARE DECADIMENTO ISTITUZIONE NAPOLETANA AL FINE DI IMPOSSESSARSENE PER I LORO BASSI INTERESSI PERSONALI ADDUCENDO LA NECESSITA' DI COSTITUIRE ATTUALE COMMISSARIO CON STUDIOSO BIOLOGO DIMENTICANDO CHE PROF. PANTALEO HABET VICINO CONSULENTI SCIENTIFICI DA VOI NOMINATI ALLO SCOPO STOP TRATTASI DI INDIVIDUI CHE PER RAGGIUNGERE QUESTI FINI NON SI VERGOGNANO DI SBANDIARRE I LORO APOGGI POLITICI DI VARIA NATURA IN QUANTO SOLTANTO CON ESSI POTREBBERO RAGGIUNGERE SCOPI NON PERSEGUIBELI ALTRIMENTI SU UN TERRENO PURAMENTE SCIENTIFICO STOP ED EST PER QUESTO CHE SENTO IL DOVERE DI DENUNCIARVI QUESTE MISIEVONI MANIFESTAZIONI DEL PIU' GRAVE MALCOSTUME PERCHE' CI TROVEMMO DI FRONTE AT UN ATTO IL QUALE SUSCITEREBBE LO SCANDALO SIA IN ITALIA CHE PRESSO LE CANCELLERIE DI VARIE NAZIONI INTERESSATE IN QUANTO SI AVREBBE NON UN PASSAGGIO DA UNA GESTIONE COMMISSARIALE A UNA GESTIONE NORMALE MA SOLTANTO IL CAMBIAMENTO DELLA PERSONA DEL COMMISSARIO PROPRIO QUANDO SI ASSISTE AL RIFIORIRE SCIENTIFICO ED AMMINISTRATIVO DELLA STAZIONE ZOOLOGICA ET SI EST IN ATTESA DELLA PUBBLICAZIONE DELLO STATUTO GIA' APPROVATO DAL VOSTRO MINISTERO E DA QUELLO DEL TESORO STOP SI TRATTEREBBE DI UN FATTO DI STRAORDINARIA GRAVITA' LE CUI RIPERCUSSIONI SAREBBERO ALTRETTANTO GRAVI PER IL PUNO NOME DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE STOP RIMANGO AT VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER QUALSIASI DELUCIDAZIONE VORRETE IN PROPOSITO ET VI INVIO I MIGLIORI OSSEQUI

ANNO SPIRITO

1800D

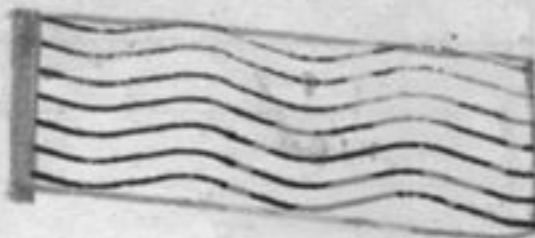


### AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): **TF.....** (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. **TF 912468** = **Castaldi Roma**; **TF 864319** = **Fabrital Milano**.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione **TF**. Es. **TF** = **Castaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma**.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.



ISTRUZIONE ROMA  
ECCCELLENZA MISASI MINISTRO PUBBLICA  
LETTERA ALLA PERSONA DELLA  
ELEGRAMMA

N. ....  
capito. Rimesso al fattorino alle ore .....

ELEGRAMMA 26

19  
Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

- FS** = Far proseguire.
- GP** = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.
- MP** = Da consegnarsi nelle mani del destinatario.
- TC** = Telegr. collazionato.
- PG** = Telegr. con avviso telegrafico di ricevimento.
- TF** = Da telefonarsi al domicilio del destinatario.
- TR** = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.
- RP. x** = Telegramma con risposta pagata, x rappresenta l'ammontare della tassa pagata in lire italiane, o franchi oro.
- XP** = Telegramma con tassa di espresso pagata dal mittente.

20

*Caro Gianni*

PROF. AVV. ALDO PIRAS

ORDINARIO DI DIRITTO COSTITUZIONALE

NELLA UNIVERSITÀ DI PERUGIA

*Protezione affari di  
Maurizio - Tialhucini*

VIA M. MUSCO, 77 - TEL. 510.170

ROMA

*AAA*

94-V-199.

Caro Aldo,

Ti invio il promemoria relativo alla situazione veramente grave verificata nell'ospedale Maria Patenzio Treves di Magusa -

-- Se fosse possibile intervenire prima del 7 giugno, il P.I.U. ne subirebbe un grave contraccolpo elettronico -

Ti invio pure il promemoria relativo al caso Lesca -  
è inutile che tu dica quanto tu preghi di intervenire sia per l'uno che per l'altro caso

A Pit: con saluti

F. u. aff.   
V. Altman

PRO MEMORIA PER L'OSPEDALE PROV.LE M.PATERNO'AREZZO DI RAGUSA

=====

Il Consiglio di Amm.ne dell'Ospedale M.Paterno'Arezzo di Ragusa, secondo le vecchie norme statutarie, è formato da cinque membri, di cui tre di diritto (2 parroci e un discendente della famiglia della fondatrice) e due di nomina del Consiglio Comunale.

L'attuale Presidente, sig.or Benito Floridia (Cancelliere presso il Tribunale di Ragusa) è stato nominato componente del Consiglio di Amm.ne dal Consiglio Comunale di Ragusa, su indicazione del P.S.D.I., egli, infatti, milita attualmente nel P.S.U. - Egli si serve, da oltre quattro anni della sua carica per fini personali e di clientela politica, approfittando, fra l'altro, della particolare situazione di anormalità determinatasi in seno al Consiglio di Amm.ne, in quanto uno dei suoi componenti di diritto (il cav. Corrado Arezzo) trovandosi affetto da grave malattia sclerotico-cerebrale con emiparesi, è praticamente impedito di partecipare validamente alle sedute.

Degli altri componenti, uno dei membri di diritto (padre Egidio Lombardo) in cambio di piccoli favori ricevuti, si è limitato ad assentire a tutto ciò che ha proposto il Presidente.

Gli altri due componenti, particolarmente quello di designazione comunale, hanno svolto un'opera di critica e di opposizione rimasta però quasi del tutto infruttuosa perché esercitata in posizione di minoranza, tenuto conto in particolare del fatto che nelle votazioni in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Durante il sudetto periodo sono stati così assunti dall'Amministrazione in tutti suoi rami, da quello sanitario a quello amministrativo ed ausiliario, parenti degli amministratori e adepti politici in gran numero, creando posti non necessari, svolgendo concorsi addomesticati, o più spesso conferendo incarichi di favore.

In tal modo è stato assunto il Direttore Sanitario dott. Antoci

(militante del P.S.U.) pur mancandoci di titoli necessari. Egli stesso continua ad esercitare la libera professione, e conseguentemente svolge le sue funzioni di Direttore in modo saltuario.

E' stato assunto il dott. Licitra Giovanni, specialista cardiologo, (militante nel P.S.U., attualmente candidato nello stesso partito, cognato del Presidente) con il posto di aiuto, e con funzioni di Capo del Servizio Cardiologico, egli successivamente, nel giro di due anni è stato promosso con apposito concorso a primario e gli è stato affidato un reparto di nuova creazione (terapia intensiva e rianimazione) che sarebbe stato di pertinenza esclusiva del primario anestesista, mentre ora si sta cercando di creargli un apposito reparto di cardiologia con 40 posti letto.

Il servizio di emodialisi è stato affidato ad altro militante del P.S.U., pur esso candidato nella relativa lista, dott. Spata Carlo, pur avendo egli il solo titolo di assistente ed essendo privo di specializzazione. Anche per avvantaggiare quest'ultimo è stata avanzata la proposta di creazione di un reparto di nefropatologia.

Come assistente anestesista è stato assunto altro militante e candidato nella attuale lista del P.S.U. (dott. Placido Biondi), mentre è stato bandito ed è in via di espletamento il concorso per aiuto, al fine di agevolare la sua nomina a tale posto.

Inoltre un nipote del Presidente (sig. or Gaeta) è stato assunto con le mansioni di inserviente e quasi immediatamente è stato destinato ad esercitare funzioni di dipendente amministrativo, senza aver espletato alcun concorso.

E' stato pure assunto, come impiegato amministrativo da recente altro dipendente (sig. or Nicolini) fratello di altro militante nel P.S.U. e candidato della relativa lista.

Si sono poi verificate delle gravi irregolarità in un concorso per applicato del ramo amministrativo, sicché a seguito di denuncia di uno dei candidati, la Procura della Repubblica di Ragusa ha proceduto al sequestro dei relativi atti.

24  
E' da rilevare inoltre che finora non sono state costituite  
né la Commissione Interna né quella consultiva entrambe previste  
dal nuovo ordinamento ospedaliero.

Infine il medico prov.le di Ragusa, pur a conoscenza dei superiori  
fatti non ha mai creduto di intervenire con i dovuti controlli.

22 - 4 - 70



CAMERA DEI DEPUTATI

Caro Gianni,

La segnalazione di cui ti ho  
detto per telef. ha questi estremi:  
richiesta di un contributo di £  
20.000.000 circa da parte dell'Istituto  
di Orologeria dell'Univ. di  
Coblenza (prof. Giovanni Carbone)  
per la costruzione di un centro  
diplomatico (non ne esiste alcun altro

in tutte le Sicilie Orientali) -<sup>26</sup>  
L'Assessore alle Scienze delle  
Giunte regionali, comp. Marfisi  
(P.S.) sta in questi giorni  
distribuyendo i fondi renduti  
sulle base delle segnalazioni  
sollecitazioni del Partito -

Grande

Beppe

24

# POLITICA E MEZZOGIORNO

RIVISTA TRIMESTRALE DI STUDI MERIDIONALISTICI

Diretta da BENIAMINO FINOCCHIARO

20.4.70

Prot. 0367/ab

Carissimo Gianni,

puoi seguire questa  
pratica della mia Rivista presso  
la Presidenza?

In tanti anni di at-  
tività non abbiamo mai avuto una  
lire di contributi, mentre gli altri  
Centri ricevono milioni.

Ti abbraccio con

*Affetto, il tuo*

*Beniamino*  
(Beniamino Finocchiaro)

---

Prof. Gianni Ferrara  
Capo Gabinetto - Vice Presidenza Consiglio  
Palazzo Chigi  
Roma

DIREZIONE E REDAZIONE: BARI, VIA DIETA DI BARI, 38/C, TEL. 334575  
NAPOLI, VIA CARDUCCI, 15, TEL. 231841

AMMINISTRAZIONE: FIRENZE, PIAZZA INDIPENDENZA, 29



INCONTRI DI POLITICA E MEZZOGIORNO

B A R I

VIA PRINCIPE AMEDEO, 218

li 13 Aprile 1970

Alla Presidenza del Consiglio  
Ufficio del Direttore Generale  
Div. III  
ROMA

Il sottoscritto nella qualità del Presidente del Centro Culturale "Incontri di Politica e Mezzogiorno", chiede di essere ammesso all'assegnazione di un premio di cultura.

Il Centro, infatti, svolge un'ampia attività nel settore degli studi e delle ricerche meridionalistiche sui problemi del Mezzogiorno: pubblica una rivista, edita dalla Nuova Italia (Politica e Mezzogiorno), ha organizzato dibattiti, pubblica quaderni speciali, partecipa ad incontri e ad iniziative culturali, promosse da altre riviste ed altri gruppi meridionalistici.

Dispone di una sua sede autonoma (Via Principe Amedeo, 218 - Bari), ed ha una sua struttura organizzativa.

In fede

(Beniamino Finocchiaro)